

ACQUE SOTTOPOSTE A DIVIETO PER L'INTERA STAGIONE BALNEARE

Denominazione	Provincia	Comune
200 MT S. CANALE PROSP. DEPURATORE	Cs	Paola
200 MT A SUD F. CORACE	Cz	Catanzaro
200 M.PETRACE	Rc	Gioia Tauro
CATONA BAR REITANO	Rc	Reggio di Calabria
GALLICO LIMONETO	Rc	Reggio di Calabria
GALLICO LIDO MIMMO	Rc	Reggio di Calabria
PENTIMELE	Rc	Reggio di Calabria
CIRCOLO NAUTICO	Rc	Reggio di Calabria
LIDO COMUNALE PONTILE N	Rc	Reggio di Calabria
LIDO COMUNALE PONTILE S	Rc	Reggio di Calabria
LIDO COMUNALE VILLA ZERBI	Rc	Reggio di Calabria
PELLARO - LUME	Rc	Reggio di Calabria
500 M N TOTT. ANNUNZIATA	Rc	Reggio di Calabria
CIRCOLO VELICO	Rc	Reggio di Calabria
300 M PUNTO 031	Rc	Villa San Giovanni
DELTA MESIMA	Rc	San Ferdinando
LA ROCCHETTA	Vv	Briatico
VALTUR	Vv	Nicotera
200 MT A DX F. MESIMA	Vv	Nicotera
LIDO LA MARINELLA	Vv	Vibo Valentia
300 MT NORD TORRENTE S.ANNA	Vv	Vibo Valentia

Secondo i dati riportati dall'Agenzia regionale aumentano le acque "eccellenti". Reggio Calabria e Vibo Valentia le province peggiori mentre migliora Cosenza. Sarà una stagione "senza macchia"?

BALNEAZIONE 2015 PER L'ARPACAL L'ESTATE È SALVA

■ **MARIASSUNTA VENEZIANO**

A sentire i risultati del monitoraggio dell'Arpacal, per quest'estate i nostri bagni al mare sono al sicuro. Aumentano le

acque classificate come "eccellenti", si riducono quelle in classe "scarsa". Secondo i dati presentati dall'Agenzia regionale ieri a Cosenza – nel corso del primo dei cinque seminari che si terranno in tutti i capoluoghi di provincia – dei 670 chilometri di costa calabrese sottoposta ai controlli il 91 per cento risulta essere "eccellente", il 5 per cento "buona", il 2 per cento "sufficiente" e il restante 2 per cento "scarsa". I numeri riportati nel report 2015 sulla qualità delle acque di balneazione si riferiscono ai risultati delle attività svolte nel 2014. Il monitoraggio è stato eseguito dal primo aprile al 30 settembre su 651 punti di prelievo, il 6 per cento dei complessivi 715 chilometri di costa non viene sottoposto a controllo perché sog-

gata Francesco Perrotti della Capitaneria di Corigliano, oltre ad alcuni sindaci e rappresentanti delle amministrazioni comunali – pochi, per la verità – che hanno testimoniato in sala la loro esperienza.

Vizi e virtù

Le segnalazioni di chiazze in mare che fioccano con l'arrivo dell'estate, da una parte e dall'altra della costa, direbbero il contrario, eppure nel report dell'Arpacal la provincia di Cosenza appare virtuosa. Solo due i comuni in cui sono stati rilevati punti di criticità, entrambi sul Tirreno. Si tratta di Belvedere Marittimo e Praia a Mare mentre l'unico divieto di balneazione persiste sui 372 metri di costa prospiciente il depuratore di Paola. Se la passano male invece Vibo Valentia e Reggio Calabria, che risultano essere le province maggiormente colpite da inquinamenti da scarichi fognari o abusivi e che da sole – fatte salve Paola e Catanzaro con 429 metri di costa a sud del fiume Corace – compongono il 2 per cento delle acque classificate come "scarse" e interdette ai bagni estivi, rispettivamente con percentuali del 29 e del 66 per cento.

TUTTI AL MARE
Secondo il report il 91% delle acque di balneazione calabresi risulta "eccellente" mentre solo un 2% è di qualità "scarsa"



PUNTI DI CRITICITÀ

Denominazione punto	Provincia	Comune
HOTEL BELVEDERE	Cs	Belvedere Marittimo
100 MT DX T. DI MARE L.TA` CAPO TIRONE	Cs	Belvedere Marittimo
50 MT SX CANALE FIUMARELLA	Cs	Praia a mare
LOC. CORVO	Cz	Soverato
I.D. BRANCALEONE	Rc	Brancaleone
PONTILE N	Rc	Gioia Tauro
LIDO PLAIA	Rc	Locri
GALLICO - LIMONETO	Rc	Reggio Calabria
GALLICO - LIDO MIMMO	Rc	Reggio Calabria
PENTIMELE	Rc	Reggio Calabria
CIRCOLO NAUTICO	Rc	Reggio Calabria
LIDO COMUNALE PONTILE N	Rc	Reggio Calabria
LIDO COMUNALE PONTILE S	Rc	Reggio Calabria
LIDO COMUNALE VILLA ZERBI	Rc	Reggio Calabria
500 M N TOTT. ANNUNZIATA	Rc	Reggio Calabria
CIRCOLO VELICO	Rc	Reggio Calabria
CHIESA SAN GIUSEPPE	Rc	Scilla
300 M PUNTO 031	Rc	Villa San Giovanni
CAMPING PORTA DEL SOLE	Rc	San Ferdinando
DELTA MESIMA	Rc	San Ferdinando
200 MT NORD CANALONE ARTINO	Kr	Cirò Marina
500 MT SUD FIUME NETO	Kr	Crotone
OLIVARETTO	Kr	Crucoli
500 MT NORD PUNTA FRATTE	Kr	Isola Capo Rizzuto
CAPO PICCOLO	Kr	Isola Capo Rizzuto
HOTEL LE CASTELLE	Kr	Isola Capo Rizzuto
VILLAGGIO TUCANO	Kr	Isola Capo Rizzuto
CLUB LE CASTELLE 1	Kr	Isola Capo Rizzuto
PALAZZINA CAPARRA	Kr	Melissa
CASELLO 217	Kr	Strongoli
300 MT NORD FIUME NETO	Kr	Strongoli
LA ROCCHETTA	Vv	Briatico
LOCALITÀ S.IRENE	Vv	Briatico
LIDO OASI	Vv	Nicotera
LIDO SAJONARA	Vv	Nicotera
200 MT A DX F. MESIMA	Vv	Nicotera
LIDO LA MARINELLA	Vv	Vibo Valentia
300 MT NORD TORRENTE S.ANNA	Vv	Vibo Valentia
FOSSO INDUSTRIALE PORTO SALVO	Vv	Vibo Valentia



L'ANALISI

IL MONITORAGGIO

Sono 651 i punti in cui sono stati effettuati i prelievi, dislocati su 670 chilometri di costa; 3.941 i campioni analizzati, di cui 65 (pari all'1,65%) non conformi

I PARAMETRI

L'analisi effettuata dall'Arpacal dal primo aprile al 30 settembre 2014 si basa su due indicatori di contaminazione fecale: l'escherichia coli e gli enterococchi intestinali

BUONI E CATTIVI

I peggiori risultati sono quelli delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia, che presentano la maggior quantità di acque interdette alla balneazione mentre migliora Cosenza

ALCUNI "NEI"

Sono 19 su un totale di 112 i comuni che presentano contaminazioni di origine fecale, ma in alcuni casi si tratta di acque soggette a inquinamenti di breve durata



getto a divieti di balneazione permanenti per la presenza di porti, foci di fiumi inquinati, zone industriali o militari, scogliere inaccessibili. L'analisi si basa su due indicatori di contaminazione fecale: l'escherichia coli e gli enterococchi intestinali.

Sulla base dei risultati ottenuti la Regione Calabria ha emesso il decreto dirigenziale (n. 1130 del 23 febbraio 2015) che elenca le acque interdette alla balneazione per l'intera stagione in corso. A presentarli ieri mattina nei locali della Provincia di Cosenza il direttore generale dell'Arpacal Sabrina Santagati, il direttore del dipartimento di Cosenza Emilio Rosignuolo, la referente regionale per la balneazione Francesca Pedullà, il dirigente del servizio tematico Acque del dipartimento provinciale di Cosenza Edoardo Fiorino, il direttore scientifico Oscar Ielacqua. Presenti anche il comandante della Capitaneria di porto di Vibo Valentia Antonio Lo Giudice e il capitano di fre-

Chi sale e chi scende
Confrontando la classificazione delle acque relativa agli anni 2014 e 2015 stilata dall'Arpacal, emerge un complessivo miglioramento della qualità, eccezion fatta per le province di Crotone e Vibo Valentia. Nel primo caso le acque "in eccellenza" sono diminuite del 2 per cento rispetto allo scorso anno, nel secondo sono aumentate le acque "scarse" del 3 per cento. Sempre per quanto riguarda le acque in qualità scarsa, nel complesso sono state recuperate alcune aree pari all'1 per cento di costa monitorata, ricadenti nei comuni di Paola, Praia Mare, Bagnara, Bova e Brancaleone, mentre si confermano molto compromesse le acque reggine.